Anno XVII. Mercordì 17 Maggio 1882 N. 115

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 16 maggio.

ATTI UFFICIALI

La *Gazz. Ufficiale* del 12 contiene:
1. R. decreto, che costituisce in corpo morale la confraternita della Misericordia di S. Quirico d'Orcia (Siena.)

(Nostra corrispondenza)

Ciarle romane.

Roma, 14 maggio.

Alle 2,40 di questa mattina il Re, accompagnato dal generale Pasi e da altri tre personaggi del suo seguito, è tornato in Roma, proveniente, con treno speciale, da Torino. Su questo viaggio, fatto improvvisamente dal nostro sovrano, si sono almanaccate parecchie interpretazioni. Si disse da molti che tanto a Monza, come a Torino, occorreva sistemare alcuni interessi della lista civile: ma i più si ostinarono a sostenere, che il Re sia partito dalla capitale per prendere da sè stesso delle misure intorno alla restituzione della visita, che sarebbe per fare l'Imperatore d'Austria-Ungheria. Anche il *Popolo Romano* registrò ieri cotesta voce; ma l'agenzia *Stefani* ha mandato a tutti i giornali una nota officiosa, con la quale è detto, che nelle sfere alte quella notizia è giudicata del tutto infondata. Il *Popolo Romano* s'è adirato di ciò, non tanto per la cosa in sè quanto perchè la smentita può gettare dei dubbi sulla serietà del suo carattere officioso. Non è la prima volta che il Ministero, o in un modo o nell'altro, dichiara di non avere giornali officiosi. Ma quale è la verità? Per quel poco, che risulta a me, io credo che lo Chauvet stia ancora nella buona grazia del Depretis, solo che, specie dopo l'ultimo processo, questi adoperi un po' più di prudenza per non far adirare i colleghi e quindi, ogni tanto, lascia venir fuori delle proteste contro l'ufficiosità del *Popolo Romano*. Il Depretis, si sa, è capace, se gli torna conto, di far ballare anche i ministri: non per nulla è presidente del Consiglio.

* *

Il Senato ha approvato oggi, dopo due giorni di discussione, e con 90 voti favorevoli e 15 contrari, il trattato di commercio colla Francia. La discussione, alla quale, per verità, il Senato non assisteva in gran numero, fu suscitata dal Senatore Rossi Alessandro. Egli parlò sabato quattro ore, attaccando a fondo il disegno di legge e mostrando quanto le condizioni dell'industria e del commercio ne scapitino. Oggi gli han risposto e il relatore e i ministri Berti, Mancini, Magliani. Io credo che anche altri oratori avrebbero avuto il desiderio e la materia per parlare contro il trattato; ma non lo hanno fatto, perchè tanto sapevano che il trattato stesso avrebbe dovuto essere approvato e subito. Con l'approvazione della legge si è pure adottato un ordine del giorno del Senatore Rossi A., accettato dal Ministero, e col quale si invita il Governo a presentare, innanzi al Parlamento, un disegno di legge, che riveda la tariffa generale delle dogane.

* *

La questione municipale è cosa da non credere, dura ancora nelle medesime condizioni di prima. Veramente lo scandalo è, ora, anche più grave, giacchè nella seduta di venerdì sera si fecero dichiarazioni maggiormente ostili per il Pianciani. Egli però tiene duro ed ha convocato il Consiglio per una nuova seduta, che si terrà domani sera. Oggi qualcuno asseriva che nel Consiglio dei ministri tenuto stamane si sarebbe deciso di accettare le dimissioni. Sarà vero?

* *

Si va accentuando ogni giorno più il lavoro elettorale. L'altra sera l'*Unione romana* tenne un'adunanza numerosissima: vi erano presenti pure parecchi curati della città. Fù deciso di rimanere compatti e di votare fedelmente quei nomi che saranno indicati dai capi. La *Progressista* si prepara anche essa. C'è stata veramente nel suo seno una crisi, determinata da ciò: dall'avere i soci biasimata la presidenza, perchè non li convocò a decidere sulla crisi municipale. La Presidenza, che, in seguito a ciò, si dimise, fu eletta nuovamente ieri sera. A capo venne chiamato il Pianciani: scelta che mette lui, come sindaco, in una posizione anche più strana di quella, che non abbia ora. Quella nomina, che dà carattere politico, partigiano al sindaco della Capitale ha fatto pure per ciò cattiva impressione. Pare che piova sul bagnato!

* *

Si stanno facendo i preparativi per il Congresso letterario internazionale, che si inaugurerà qui tra giorni. Dicono che verrà a presiederlo Victor Hugo; ma lo credo difficile.

* *

Al Valle fa buoni affari la Compagnia milanese, che ha la famosa Ivon. L'attrattiva della Compagnia, però, è il celebre Ferravilla. Al Costanzi si va innanzi col « Faust. » Intanto si sta allestendo il « Barbiere di Siviglia, » che sarà cantato dallo Stagno. Qualcuno sta preparando una stagione di musica pel Politeama: della Compagnia di canto farebbe parte la Biancolini.

P.

Congresso agrario regionale in Udine (1883).

La Commissione ordinatrice del Concorso agrario regionale dell'anno p. v. ha compilato il programma e lo ha rassegnato all'approvazione del Ministero.

Noi crediamo conveniente fin d'ora, anche in pendenza dell'approvazione, ricordare alcuna delle classi del Concorso, almeno quelle che richiedono un lungo periodo di studio e di preparazione.

Il programma divide il Concorso in quattro divisioni: la prima comprende le aziende agrarie o poderi, coltivazioni speciali, personale delle aziende, modelli e disegni di costruzioni rurali, monografie; la seconda gli animali riproduttori; la terza le macchine e gli strumenti; la quarta finalmente i prodotti.

Il progetto propone di assegnare medaglie e denari come nel seguente riassunto dei premi:

	Premi d'onore	Medaglie oro	Medaglie arg.	Medaglie bronzo	Denaro lire
Divisione I	I (L. 3,000)	13	6	4	9,100
» II	—	32	47	66	28,200
» III	—	12	33	60	500
» IV	—	10	22	34	1,600
A disp. della Giuria		3	6	9	1,000
	1 (L. 3,000)	70	114	173	40,400

In quest'ultima divisione, prodotti agrari, che si divide in 8 classi, meritano di essere particolarmente ricordate la V, VI e VII che suonano così:

Classe V. — *Collezioni.*

Collezione di prodotti agrari coltivati nell'azienda, sia ordinariamente e sia in via di esperimento, allo scopo di migliorare le colture esistenti o d'introdurne di nuove. La collezione dev'essere accompagnata da una descrizione illustrativa delle esperienze fatte e dei risultati ottenuti.

Medaglia d'oro — 2 Medaglie d'argento
3 Medaglie di bronzo.

Classe VI. — *Latterie sociali.*

Latterie sociali che assieme ai migliori prodotti dimostrino di avere raggiunto la maggiore perfezione amministrativa ed industriale.

2 Medaglie d'oro con L. 500 per ciascuna
3 » d'arg. » 200 »

Classe VII. — *Insegnamento.*

Collezioni per l'insegnamento agrario, risultati dell'insegnamento stesso in qualunque modo conseguiti.

Medaglia d'oro — 2 Medaglie d'argento.

Nella divisione terza, macchine, classi 5, faranno bene i nostri agricoltori e contadini ad apparecchiarsi sin d'ora a concorrere nelle classi IV e V.

Classe IV. — *Collezioni.*

Collezioni di macchine ed apparecchi per determinate industrie agrarie, ed altre raccolte di strumenti perfezionati, pregevoli per mite costo, per facile lavoro e per solida struttura, presentate da agricoltori della regione che giustifichino di averne introdotto l'uso nelle loro aziende.

2 Medaglie d'argento — 4 Med. di bronzo

Classe V. — *Incoraggiamento ad operai agricoltori.*

Operai agricoltori della regione i quali provino di saper adoperare con abilità e destrezza speciali macchine e strumenti per lavorare il terreno e per coltivare, raccogliere e utilizzare determinate piante.

Medaglia d'argento — 4 Med. di bronzo
Denaro L. 500.

Della divisione degli animali, 7 classi, nulla diciamo, perchè i precedenti Concorsi provinciali degli equini e dei bovini, tanto opportunemente istituiti dalla nostra rappresentanza provinciale, devono avere apparecchiato molto bene il terreno al prossimo Concorso regionale, e la cospicua somma di denaro promessa in premi a questa divisione deve incoraggiare tutti gli allevatori di bestiame e mettersi in caso di presentarsi al concorso.

(continua).

MAGLIANI E LA PEREQUAZIONE.

Il Magliani disse testè in un crocchio di amici che se la Camera approvasse il disegno di legge sulla perequazione dell'imposta fondiaria egli si comprometteva di farla votare al Senato in quindici giorni anche nel mese di luglio. Diceva pure che vi è circa un quinto di beni non censiti, e questo sarebbe bastato a togliere tre decimi ai proprietari più gravati, mentre i meno gravati sarebbero rimasti o come sono attualmente od avrebbero subito un aumento leggerissimo. Inoltre il Governo potrebbe cedere ai Comuni ed alle Provincie una quota sull'imposta fondiaria: in fatti i soli terreni non censiti possono rendere circa 26 milioni.

Temesi nondimeno che la causa della perequazione sia perduta nell'attuale legislatura. Trionferà l'anno venturo? Speriamolo.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Fine della seduta del 15.

Gli art. 2 e 3 del prospetto sullo stato degli impiegati civili sono sospesi. Si approvano invece gli altri dal 7 al 9 contenenti le restanti disposizioni generali. Si sospendono pure gli art. dal 10 al 12.

All'art. 13, che riguarda le qualifiche che devono provarsi dagli aspiranti agli impieghi civili, l'onor. Finali propone un'emendamento perchè vengano ammessi ad aspirare a impieghi di concetto anche i giovani che ottennero la licenza liceale. Ma l'emendamento, dopo viva discussione, è respinto ed è approvato l'art. 13.

Il seguito a domani — e domani si proclamerà l'esito della votazione fatta in principio di seduta.

ITALIA

Roma, 15. Correva la voce che alcune corazzate italiane avessero ricevuto l'ordine di recarsi ad Alessandria. Tale notizia è prematura.

Si prepara l'armamento per l'esercitazione di una piccola flottiglia di sei torpediniere, quattro delle quali si stanno armando alla Spezia e due a Venezia.

In seguito all'insistenza dei superiori, l'autorità giudiziaria si è astenuta dal citare Chauvet come testimonio nel processo Sbarbaro, quantunque lo abbia udito nell'istruttoria, non volendo riconfermare l'influenza che sinora gli ha accordato Baccelli.

Messina. Ieri è arrivata la squadra comandata dall'ammiraglio Saint-Bon. Entrarono nel porto il *Duilio*, l'*Affondatore*, la *Formidabile* e il *Principe Amedeo*.

ESTERO

Francia. Il *Temps* riceve da Tunisi un telegramma alquanto sibillino, dal quale sembrerebbe che quattro italiani furono feriti alla Goletta, non perchè abbiano insultato, ma perchè s'intromisero per impedire che degl'indigeni maltrattassero degli ebrei.

— A Montmarsan la plebe ha abbattuta la statua di San Vincenzo di Paola.

— A Charente fu eletto un deputato bonapartista.

Russia. Il Journal de Petersbourg scrive: La notizia che l'Austria Ungheria e la Germania considerano la questione egiziana quale questione Europea, corrisponde perfettamente al punto di vista della Russia. La Russia fu la prima potenza che propose il concerto Europeo, alla quale proposta s'associò completamente il Gabinetto britannico dichiarando che non si procederà senza il consenso dell'Europa.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

16 maggio.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 41) contiene:

(Continuazione)

4. Avviso d'asta. L'Esattore del Distretto di Cividale, fa noto che il 16 p. v. giugno nella Pretura di Cividale si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Cividale, Campeglio, Faedis, Manzano, Premariacco, Villanova, S. Giovanni e Togliano, appartenenti a Ditte debitrici verso dell'Esattore che fa procedere alla vendita.

5 Domanda per nomina perito. La R. Amministrazione del Fondo pel Culto, rende noto che va a prodursi istanza al Presidente del Tribunale di Udine onde deleghi perito alla stima del diretto dominio spettante alla esecutante nob. Silvia De Nordis vedova Pittioni di Cividale su immobili compresi nel Comune censuario di Buttrio e in quello di Cividale.

6. Avviso di concorso a sei posti di vice-segretario nella carriera amministrativa: a un posto di vice-segretario nella carriera di ragioneria; e a un posto d'ufficiale di ordine.

(Continua).

Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione in Udine.

La Direzione di questa Società, convinta dell'utilità per i giovani operai di frequentare le lezioni di ginnastica ed in seguito ad intelligenze precorse con quella onorevole Presidenza, è venuta nella determinazione, che fu dal Consiglio sociale approvata, di aprire l'iscrizione per un nuovo corso di lezioni da impartirsi ai giovani operai nei giorni festivi.

Si invitano quindi gli allievi della Scuola d'arti e mestieri ed i figli dei soci, se anche non appartenenti a detta Scuola, a voler concorrere numerosi all'iscrizione per le lezioni di ginnastica, presso l'Ufficio della Segretaria sociale dalle ore 9 ant. alle 3 pom. Si fa viva raccomandazione ai genitori e capi-officina acciò vogliano efficacemente esercitare la propria influenza verso i rispettivi figli ed apprendisti, perchè in riflesso dei vantaggi che a loro derivano dagli esercizi ginnastici, cui verrebbero associate l'istruzione e le marcie militari, vogliano inscriversi coll'intendimento di frequentare con assiduità la palestra gentilmente concessa dalla Società di ginnastica.

Egli è perciò che la Direzione della Società ha proposto ed il Consiglio sociale ha deliberato l'immediata istituzione di apposita Fanfara, che accompagnerà gli allievi alle passeggiate militari.

Viene aperto il concorso per n. 24 giovani che intendessero di venir ammessi quali trombettieri, avvertendo che le iscrizioni si ricevono alla Segretaria sociale, a tutto il giorno 27 corrente mese, e che la Presidenza sarà per dare la preferenza a coloro che si reputassero più idonei per la nuova istituzione.

Udine, 15 maggio 1882.

Il Presidente
M. Volpe.

Gli elettori politici. Da un prospetto che gira per i giornali, rileviamo che si presume i nuovi elettori dover ascendere ad 1,420,507 per tutta Italia; i quali aggiunti ai 633,874 delle vecchie liste, porteranno il corpo elettorale italiano ad elettori 2,068,381.

Soltanto il 23 maggio le commissioni provinciali proclameranno le liste e fino a quel giorno nulla si può dire di concreto. Nel Veneto il minimo sarebbe rappresentato dalla Provincia di Udine con 66 elettori per 1000 abitanti e il massimo da quella di Rovigo con 131 per 1000.

Indi verrebbero Belluno con 102, Vicenza con 90, Verona con 86, Treviso con 79, Venezia con 72 e Padova con 71.

Ferrovia da Udine a Portogruaro. Leggiamo nel Bollettino delle ferrovie, industrie ecc.:

La Deputazione provinciale di Udine, in seguito a deliberazione di quel Consiglio provinciale, ha fatto istanza al Ministero dei lavori pubblici per ottenere la concessione della costruzione e dell'esercizio per una ferrovia da Udine a Portogruaro per Palmanova, San Giorgio di Nogaro, Latisana, San Michele e Fossalta, giusta il progetto studiato dall'ingegnere sig. Federico Gabelli.

La Deputazione predetta chiede che la linea di cui sopra sia considerata di quarta categoria e che la relativa concessione sia fatta alla Provincia in conformità del disposto dall'art. 18 della legge 29 luglio 1879 N. 5002, accordando il Governo il concorso stabilito dall'art. 11 della legge stessa.

In conformità al progetto dell'ing. Gabelli la linea per la quale si domanda la concessione avrebbe la lunghezza di m. 60,400 e l'importo dei relativi lavori sarebbe preventivato in L. 7,730,000, ciò che corrisponderebbe al costo medio chilometrico di L. 124,600.

Qualora la linea stessa venisse dal Governo considerata come di quarta categoria e venisse accordato alla medesima il concorso a termini del predetto articolo 11, della legge 29 luglio 1879, la spesa totale dovrebbe essere ripartita fra Governo e Provincia nella seguente misura:

A carico dello Stato L. 4,780,000
A carico della Provincia » 2,950,000
Totale L. 7,730,000

Corte d'Assise. Le udienze d'oggi e domani erano destinate allo svolgimento del processo in confronto di Luigi Della Vedova accusato di duplice mancato assassinio, da lui commesso a danno della moglie *ecclesiastica* e di un figliastro, in Passons, nella notte dall'11 al 12 ottobre 1881. Costituito il giurì, letto l'atto d'accusa e la sentenza relativa, ammoniti i testimoni, e i periti introdotti dalla difesa, questa, rappresentata dall'avv. Schiavi, chiese che fosse data lettura di una sua istanza prodotta alcuni giorni prima della udienza, perchè il Presidente facesse luogo ad un approfondito esame dello stato mentale dell'accusato: istanza che il Presidente aveva, allo stato degli atti, respinta. Datane lettura, la difesa si riservò di proporre più innanzi nel corso del dibattimento, che questo fosse rinviato, qualora i periti psichiatri, signori dott. cav. Franzolini, e dott. cav. Celotti, non aves-

sero creduto di poter pronunciare il loro responso, sulla semplice cognizione delle risultanze processuali.

Ebbe quindi luogo l'interrogatorio dell'accusato, che ammise intieramente il fatto del duplice ferimento, accennando a questioni d'interesse, come movente, e alla paura della miseria, da cui credeva di essere minacciato in caso di premorienza della moglie Caterina Melisso, perchè, dopo aver egli consumato il poco suo in famiglia con lei e col figliastro, ella non intendeva di metterlo a parte della tenuissima sostanza che possedeva. Per garantirsi da tale triste prospettiva, il Della Vedova aveva, come narrò, cercato più volte di creare fra lui e la Melisso un vincolo legale, contraendo il matrimonio civile; ma la Melisso si era sempre rifiutata. Nella notte suindicata, trovandosi a dormire e vicina la moglie, colto dalla solita paura, e per subitaneo impulso disse di essere disceso dal letto, e impugnato un *massango* trovato nella stanza, aver menato colpi a dritta e a sinistra sulla moglie e sul figliastro, senza sapere nè dove nè come gli avesse offesi. Poi fuggì, si tenne latitante per circa un mese, e, venuto a Udine per costituirsi in carcere, fu arrestato mentre usciva dalla Chiesa delle Grazie.

Queste sostanzialmente furono le dichiarazioni dell'accusato. Udite le quali, e sopra richiesta del difensore, il Presidente interrogò i periti, se credevano che l'audizione dei testimoni e la cognizione degli atti che sarebbero letti, potesse essere probabilmente bastevole per essi a formare un giudizio sullo stato mentale del Della Vedova. I periti concordi dichiararono che, per formare tale giudizio, relativamente a persona da essi non conosciuta, era certamente necessario di esaurire con agio, calma e tempo un seguito di indagini, che all'udienza non si potevano fare. Dal che la difesa trasse argomento a chiedere che l'udienza fosse rinviata, e questa domanda, combattuta dal Pubblico Ministero, rappresentata dal cavalier Trua, venne accolta dalla Corte, la quale con motivata decisione ordinò che si procedesse alle ricerche necessarie per conoscere lo stato mentale dell'accusato e rimise la causa ad altra sessione, delegando frattanto il proprio Presidente, cav. Billi, ad esaurire la ordinata istruttoria.

L'illustre prof. G. I. Ascoli fu ieri tra noi, diretto a Trieste. Il chiarissimo uomo visitò qualche vecchio suo amico.

Società operaia di Latisana. Scrivono da Latisana: La nostra Società operaia continua di bene in meglio.

A tutto aprile i soci erano 327.

Introiti da 1 maggio 1881 a 30 aprile 1882	L. 4459.27
Spese varie per mobili, sussidi, stipendi e oggetti di cancelleria	» 1448.46
Civanzo	L. 3014.01

Le feste anniversarie della Società sono stabilite pel 25 giugno.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana (n. 20) del 15 corrente contiene:

Cura profilatica per la flaccidezza — Cronaca dell'emigrazione friulana — Efficacia del salmarino come concime — Elenco dei cavalli stalloni erariali e privati residenti in provincia — I prodotti italiani in Inghilterra — Concorso ad otto posti di aiuto-direttore nelle scuole agrarie — Sete e bachi — Rassegne campestre — Notizie sui mercati — Note agrarie ed economiche — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo — Stagionatura delle sete — Notizie di Borsa — Osservazioni meteorologiche.

Il carro idraulico. Ci vien diretta la seguente, che di buon grado pubblichiamo:

All'on. cav. dott. Pacifico Valussi

Il sottoscritto, dopo tanti anni di silenzio sull'invenzione del carro idraulico, vedendosi molto avvanzato d'età, domanda un posticino nel di Lei Giornale per ricercare qualche dilettante d'idraulica che volesse far parte dell'invenzione, o meglio qualche Mecenate che volesse, nel proprio parco o giardino, far costruire un tronco di questa strada, dopo una discussione su questo sistema di viabilità che il sottoscritto si presterebbe a dimostrare dietro ricerca in Codroipo, dove ha depositato il modello, presso il proprio nipote dottor Sebastiano Cignolini.

Rivignano, 11 maggio 1882.

Andrea Pertoldeo.

Un lavoro d'arte al Cimitero. Ho visitato, giorni sono, il cimitero della città di Udine e fra i tanti lavori eseguiti o fatti eseguire colà dai dolenti superstiti sulla tomba dei loro cari perduti, dico il vero, che fissai l'occhio più soddisfatto che altrove sull'opera decorativa testè compita del monumento Gambierasi.

Quel gentile e colto ingegno che è il professor Majer, nel concepire l'idea di questo bel lavoro, non s'inspirò ai contrasti delle molteplici tinte dei fondi, al frastaglio dei minuziosi e svariati scompartimenti, al chiasso di tutti i colori sugli ornati e nelle figure, vero miscuglio dell'arte di tutti i secoli e d'ogni stile, con cui oggidì s'impiastra ogni edificio a modo di bazar, quasi per soddisfare spartitamente un po' i gusti d'ognuno e così buscarsi una sanzione, che forse basterebbe ad avvalorare quell'opere, se non ci fosse qualcuno che sa come in sì fatto genere di cose ci vuole, per aversi il merito, la purezza e l'adattamento dello stile e l'unità del pensiero. Il Majer, di tutto questo conscio perfettamente, e figurandosi egli perciò quanto conviene alla dimora degli estinti, scelse un carattere tetro, severo, maestoso. Ideò tutti i fondi degli spazi egualmente neri, il nero espressione del lutto e proprietà della tomba. Da quel tetro colore fece spiccare degli ornati, variati di forme e di grandezza a seconda del variare dello spazio loro concesso, e li volle perfettamente bianchi per formare così in quelle due tinte il vero vessillo della morte. A moderare poi questo pensiero che, mentre sarebbe stato per sè puro e compito, sarebbe forse sembrato troppo austeramente lugubre e forse ancora un po' troppo intero, l'artista pensò staccarvi le incorniciature e la parete di fondo per una tinta differente e marmo leggerissimo, complemento felice d'un felicissimo assieme che, in faccia alla lode ed alla approvazione, non fa arrossire il suo autore, poichè questo può dire: me le ho veramente meritate.

Se non che, le poche parole ch'io spesi fin qui sono dedicate per intero a chi solamente partorinne l'idea; ma io pur voglio ricordarmi che fu qualcuno che seppe comprendere la bellezza di quel pensiero e lo svolse scrupolosamente con quella infinita potenza che ha il pennello quand'è condotto da una mano di bravo artista. È mercè di costui se quell'idea ha preso vita e forma, diventando così un'opera reale atta ad essere accolta dai nostri sguardi ed ottenere il giudizio che le aspetta. Questo merito va attribuito al Simoni, il Simoni ch'io di persona non conosco e che se fino ad oggi, soltanto per le altrui parole, mi era noto come degno d'un bel nome, ora per me stesso mi sono convinto di poter dire: egli è un artista.

Ora espongo un ultimo riflesso e concludo: se la famiglia Gambierasi, con esempio ch'io vorrei seguito da ognuno, bramando d'onorare le ceneri del loro capo amatissimo scelse nel suo fervore spontaneo e disinteressato d'abbandonarsi per quell'opera all'ingegno d'artisti valenti, oggi, oltre quella soddisfazione dello spirito che risulta da un atto pio e gentilmente pietoso, ha il piacere non lieve di tenersi un lavoro che anche com'arte altamente la onora.

M. F.

Emigrazione friulana. Nello scorso mese di aprile, il numero di emigranti dalla nostra Provincia per l'America meridionale fu di 11.

Di questi, la maggior parte spetta al distretto di Pordenone, da cui parti una famiglia villica di Zoppola composta di 6 persone, ed un'altra, pur villica, di Chions, composta di 2 persone.

Vengono poi i distretti dipendenti direttamente dalla Prefettura di Udine, con due emigranti, 1 di S. Maria la Longa ed 1 di Campoformido.

L'ultimo degli emigrati nel passato mese appartiene al distretto di Cividale, ed è un agricoltore di Attimis — Dal Bull. dell'Associaz. Agraria.

Istituto Filodrammatico. Invero può dire di aver passata una bella serata tutto quel numeroso pubblico che ier sera assistè al Nazionale al trattenimento dato dai dilettanti di questa simpatica società, imperocchè tanto per la scelta delle commedie recitate, quanto per i divertenti giuochi del prestigiatore nostro concittadino S., che volle per modestia farsi chiamare col pseudonimo di Geroboamo Tobianowski, e anche infine per le tanto ben eseguite melodie dei professori della Banda militare, che gentilmente vollero prestarsi, (e qui fra parentesi mi sia concesso di dire loro un grazie); per tutto questo, dico, si può affermare a ragione di aver passata bene qualche ora.

Venendo ora al particolare, dirò come nei due lavori drammatici recitati, precisamente *Trappole d'oro*, commedia di Leopoldo Marengo, e lo scherzo comico che porta per titolo *Un calcio d'ignota provenienza*, emersero sopra tutti il signor Soli, e la signorina M. Fabris: riguardo al primo può ben essere contenta la Direzione dell'Istituto d'avere un sì buon elemento, perchè le fa proprio onore; riguardo alla seconda si poterono ammirare in essa tutti i requisiti necessari per una buona attrice, in modo da promettere per l'avvenire molto bene.

Eziandio non vanno privati di una lode i signori Comino, Davanzo, e la signorina Cossetti, perchè tutti cercarono di fare nel miglior modo possibile il proprio dovere. Al signor Sabbadini al contrario dobbiamo dare un amichevole consiglio, e precisamente di non presentarsi più sulle scene: imperocchè la drammatica non è pan per lui.

Al momento poi di cominciare i giuochi di prestigio una sorpresa era stata preparata. Si presenta alla ribalta un attore per annunziare che il signor Tobianowski in causa di un improvviso malore non può presentarsi a eseguire il suo dovere, e per questo domanda il compatimento del pubblico. I più già credevano che la cosa fosse vera, quand'ecco s'alza in piedi uno spettatore che stava in un palco, e rivoltosi all'attore, dice che lui non se ne sarebbe partito di lì se prima non avesse visti i giuochi promessi, e che questa era una vera mistificazione. L'attore risponde nel miglior modo possibile, e finalmente dopo un vivo battibecco s'accordano che lo spettatore avrebbe eseguito il cômpito dell'ammalato Tobianowski; e diffatti dopo questa sorpresa, che non fu altro che un grazioso scherzo, presentatosi sulla scena quel tale, eseguì fra gli applausi e il bravo del pubblico i giuochi promessi nel programma.

Ora concludendo non ci resta altro che ringraziare la Direzione che tutto dispose con amore e cura affinchè il trattenimento avesse da riuscire brillante; e speriamo che presto vi sia una serata simile a questa.

P. U.

Il consumo del tabacco nel Friuli. La Regia dei tabacchi ha riscosso in Friuli nel p. p. aprile lire 196,545.30, cioè lire 17,857.50 meno che nel corrispondente mese dell'anno scorso.

Ancora sul modello di monumento a V. E. dello scultore friulano Madrassi. Fu già su questo giornale espressa la convinzione che l'onorevole Municipio di Udine si affretterà ad accettare l'offerto dono del modello di monumento al Gran Re in Roma, opera dello scultore friulano Lucca Madrassi.

Se un qualche ritardo dipende dalla scelta del luogo ove collocarlo, non dubitiamo che questa difficoltà sarà in breve superata, tanto più che l'offerta, oltre ad essere un gentil dono d'un giovane e valente scultore concittadino, è un'opera d'arte veramente eletta.

Bastano a convincersene le seguenti parole di quel severo, autorevole critico che è Vincenzo Mikelli, il quale nella *Gazz. di Venezia* del 30 marzo decorso, dopo aver parlato non con molta lode d'altri modelli, così si esprime su quello del nostro Madrassi:

« Commendevole assai per larga concezione di forme, e nobiltà di stile è il progetto di *Luca Madrassi*. Quattro archi a base ottagonale; colonne appaiate ai quattro lati chiusi; statue simboliche in alto, e la figura del Re sulla piramide tronca; un leone disteso, che geme all'ingresso dell'arco di fronte; otto statue agli angoli dell'ottagono; e quattro rampe a dieci gradini per salire al piano degli archi, costituiscono un insieme molto armonizzato, e se non rigorosamente bello, grandioso però, e sul quale aleggiano un concetto sereno e un sentimento sincero. »

Importazione di birra in Italia. Durante il mese di aprile del 1882, secondo i dati statistici della stazione ferroviaria di Udine, nella quale hanno sede gli uffici doganali di confine per la via Cormons e Pontebba, si importarono in Italia le seguenti quantità di birra in barili:

Per Udine: barili 1343 Schreiner, 290 Liesing, 362 Puntingam, 250 Reninghausen, totale 2245 barili.

Per Treviso: barili 100 Reininghausen

Per Venezia: barili 65 Schreiner, 72 Liesing, 330 Puntingam, totale 467

Per Padova: 152 Liesing, 245 Dreher *Vien*, totale 397.

Per Legnago: barili 564 Liesing.

Per Milano: barili 786 Schreiner, 445 Liesing, 735 Dreher *Vien*, 510 Reininghausen, totale 2476.

Per Genova: barili 160 Schreiner, 311 Liesing, 130 Reininghausen, totale 601.

Per Bologna: barili 301 Schreiner, 159 Liesing, 260 Dreher *Vien*, totale 720.

Per Firenze: 132 Schreiner.

Per Torino: 330 Liesing.

Per Ventimiglia: 912 Schreiner, 444 Liesing, totale 1356.

Le rendite delle parrocchie e delle fabbricerie. Un giornale ordinariamente ben informato, l'*Araldo*, reca la seguente notizia che garantisce «contro ogni possibile smentita »:

« Sappiamo che dal Ministero delle finanze è stato richiesto d'urgenza a tutti i Prefetti un prospetto dettagliato delle rendite delle parrocchie e delle fabbricerie.

I Prefetti dovranno dividere le parrocchie e le fabbricerie in quattro classi: cioè parrocchie e fabbricerie aventi un reddito inferiore alle L. 400 annue; dalle 400 alle 600; dalle 600 alle 800; dalle 800 in su.

Supponesi che queste informazioni debbano valere al Ministro delle finanze per completare gli studi intrapresi per la conversione del patrimonio delle parrocchie e delle fabbricerie.

I proventi di questo patrimonio si destinerebbero ad affrettare il compimento dei lavori di fortificazione, e delle nuove costruzioni ferroviarie. »

Rettifica. Siamo pregati a rettificare due inesattezze occorse nella necrologia ieri pubblicata sul nostro Giornale del fanciullo *Riccardo Oddo*. Egli non aveva 13 ma solo 10 anni di età, e la sua morte non fu causata da un accidente occorsogli nell'esercitarsi alla ginnastica, ma bensì di febbre d'infezione, ribelle alle più pronte ed affettuose cure.

Neve in maggio! A Sacile, secondo viaggiatori venuti da Venezia, questa mattina cadeva della neve.

Teatro Nazionale. Domani sera la bella miss Jutau, il prestigiatore Girardo ed il violinista senza braccia C. H. Authan daranno una seconda ed ultima rappresentazione.

Una sanguinosa lotta. Scrivono da Monfalcone: Venerdì a sera la finanza austriaca fermava un contrabbando di 11 sacchi di caffè a certi individui del paese di Pieris, e si accusarono certi tali di Begliano come autori dello spionaggio.

Quelli di Pieris, bene informati che i delatori di Begliano dovevano trovarsi alla sagra che domenica ebbe luogo a Ronchi, là si portarono ed incontratisi coi loro nemici li picchiarono di santa ragione.

I percossi fuggirono alla meglio a casa loro e raccontarono come avvenne il fatto, che sollevò l'indignazione di alcuni loro amici.

Quando quelli di Pieris lasciarono la sagra di Ronchi, per ritornare al loro villaggio, hanno creduto bene di passare per Begliano, ma non l'avessero fatto! I loro nemici di Begliano li assalirono a tergo e ne nacque una gravissima rissa.

Quattro paesani di Pieris rimasero gravemente feriti. Uno fu colpito da tre coltellate nel petto; un altro ebbe tagliata la mano con una mannaia, e due furono picchiati con grossi randelli. Il risentimento fra i due paesi è ora al colmo.

Ringraziamento.

Il Capitano A. M. del Distretto Oddo, colla moglie, suocera e figli, commossi dalle dimostrazioni d'affetto loro fatte dagli amici e conoscenti nella triste circostanza dell'irreparabile perdita del loro caro **Riccardo**, ne porgono i più vivi e sentiti ringraziamenti.

Udine, 16 maggio 1882.

NOTABENE

Pacchi Postali. Il servizio dei pacchi postali è stato esteso all'Egitto, con l'avvertenza che non possono essere introdotti il tabacco sia trinciato sia in foglia, l'Hachich, le armi di guerra e i libri di religione mussulmana.

Tasse telegrafiche. Una convenzione telegrafica vigente tra l'Italia e la Francia stabiliva che la tassa di 25 centesimi per parola, finora applicata ai dispacci nei rapporti telegrafici tra queste due nazioni, sarebbe stata ridotta a cen. 20 quando fosse risultato un aumento del 20 0/0 sugli introiti ottenuti nel 1878.

Il fatto essendosi verificato, si stanno prendendo i concerti tra le amministrazioni interessate allo scopo di introdurre il detto ribasso a partire dal 1 giugno prossimo. Da detto giorno verrà anche ribassata da 40 e 30 centesimi per parola la tassa pei telegrammi diretti o provenienti dall'Algeria e Tunisia.

Agli studenti di medicina e chirurgia. Il Ministro della pubblica istruzione, con circolare diretta ai rettori delle Università, avverte che un illustre scienziato, tanto modesto quanto dotto, ha messo a disposizione del Ministero una ventina di opere scientifiche diverse, teoriche e pratiche, perchè servano di premio a quel neo-laureato in medicina e chirurgia, il quale alla fine dell'anno scolastico 1881-82 risulti avere, durante i sei anni del corso, riportato sempre la lode nei singoli esami che sostenne, — stabilendo che, in caso di più giovani aventi pari merito, decida fra essi la sorte.

Le opere di cui si tratta sono tutte recentissime e consistono in libri o monografie di autori assai riputati, su argomenti di patologia e clinica-medica e chirurgica, sifilografia, dermatologia, ostetricia, medicina operatoria, oltre talune di zoologia e anatomia comparata, fisica e chimica.

FATTI VARII

Onori ad Amezaga. L'Associazione costituzionale di Milano ha votato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione costituzionale di Milano, plaudendo alla condotta energica e patriotica che il capitano di vascello Carlo De Amezaga tenne a Montevideo col far rispettare la bandiera nazionale e col tenerne alto il prestigio, salvando la vita e l'interesse dei nostri concittadini, apre una sottoscrizione popolare per coniare una medaglia in onore dell'illustre patriota, e invita la stampa cittadina, le altre Associazioni liberali e i Circoli operai ad associarsi a questa manifestazione nazionale. »

La quota di sottoscrizione è stabilita in centesimi cinquanta.

ULTIMO CORRIERE

— L'associazione progressista romana nell'elezioni del nuovo consiglio direttivo escluse tutti quelli che volevano l'accordo coi radicali per le prossime elezioni, eleggendo invece i fautori dell'alleanza coi costituzionali.

— Si sa che Mancini si è rifiutato di rispondere alle interrogazioni di Sant'Onofrio e di Minghetti sulle faccende egiziane. Ora si annuncia da Roma che questo rifiuto produsse una sfavorevole impressione e si dubita che l'Italia abbia ricevuto, o stia per ricevere in Egitto una nuova offesa alla sua dignità ed ai suoi interessi.

— Il signor Gambetta ha ricevuto ieri quei macchinisti ferroviari inglesi, che si erano recati a Parigi per assistere al banchetto in onore di Grisel. Egli tenne loro un discorso parlando di politica. Disse che lo scrutinio di lista, cagione della sua caduta, trionferà tosto o tardi.

Avendo uno dei macchinisti preso la parola dicendo che essi facevano voti pel pronto suo ritorno al potere, Gambetta rispose che questo era l'ultimo suo pensiero, e che l'ambizione del potere non lo tenta.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

Bukarest, 15. (Camera) Continua l'interpellanza sulla questione danubiana. Parlano parecchi oratori. Il ministro degli esteri dice che i circoli diplomatici a Vienna opinano che, se la proposta francese è respinta, si riprenda la proposta Haymerle; ma questa soluzione non potrebbe soddisfare completamente la Rumania. Bratiano spera che le potenze, la stessa Austria, rispetteranno i diritti dei sovrani di Rumania. Approvasi l'ordine puro semplice accettato dal governo.

Costantinopoli, 15. La Porta diresse un telegramma circolare alle potenze protestando contro l'intervento delle due potenze occidentali sulle cose d'Egitto e aggiungendo che eventualmente isarrebbe e dovrebbe valersi essa stessa de diritti sovrani spettantile in Egitto.

Parigi, 15. La squadra francese partirà pel Pireo e si riunirà a Candia alla squadra inglese proveniente da Corfù; andranno insieme in Egitto. La Francia e l'Inghilterra spedirono dispacci identici ai loro ambasciatori presso le potenze, esponendo le misure prese riguardo all'Egitto.

Parigi, 15. La Camera prese in considerazione la proposta di Pieche per la secolarizzazione dei beni delle corporazioni, dei seminari, delle parrocchie, e la separazione della Chiesa dallo Stato.

Tunisi, 15. Contrariamente alle notizie dell'*Havas*, è insussistente che italiani abbiano suscitato alla Goletta un tafferuglio, proferendo minaccie contro gli indigeni arruolati nelle compagnie francesi, gli italiani rimanendo feriti, uno gravemente. Invece la rissa si accese fra soldati indigeni e sudditi stranieri. Gli italiani, presenti casualmente, furono aggrediti senza provocazione da parte loro. I colpevoli vennero arrestati, mercè l'energia del consolato italiano e fu aperta tosto la istruzione giudiziaria. Solo uno, fu ferito gravemente, ed è in via di guarigione.

Firenze, 15. Al congresso delle banche popolari, discutendosi il credito agrario, Luzzatti dice che le casse di risparmio vi dovrebbero porre una parte dei loro capitali ingenti, affichè sotto la loro responsabilità le banche li distribuiscano agli agricoltori in credito agrario, presentando così una doppia garanzia. Simonelli, parlando in nome proprio, si associa alle idee di Luzzati sulla cooperazione delle casse di risparmio e delle banche popolari alla diffusione del credito agrario; espone delle idee intorno all'applicazione del credito agrario e sul metodo dei rimborsi, cosichè questi coincidano coi periodi cui si otterranno i frutti del credito impiegato nell'agricoltura. Dichiara ritener che il governo convocherà presto una commissione per la riforma del credito agrario. Il congresso si associò alle idee esposte, e proclamò Bari sede del futuro congresso.

Roma, 15. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il trattato franco-italiano.

Londra, 15 Il *Times* ha un ar-

ticolo energico contro le parole di Freycinet relative alla preponderanza francese in Egitto.

Cairo, 15. Arabi bey è tenuto responsabile dai consoli di Francia e d'Inghilterra della sicurezza publica, sia o no ministro. Gli garantiscono la vita se mantiene l'ordine. I ministri colleghi di Arabi bey non vogliono continuare nella lotta. Il comandante la cittadella dichiarossi favorevole al Kedive. Parecchi ufficiali egiziani assisterono al ricevimento del Kedive.

Costantinopoli, 15. Un dispaccio della Porta al ministero egiziano dichiara che la convocazione dei notabili senza l'autorizzazione del Kedivè è contraria alla costituzione. Il Sultano vuol il mantenimento dello statu quo affidato a Tewfik. La Porta protesta contro la dichiarazione del Ministero che farebbe resistenza all'entrata delle truppe turche o alla missione turca, essendo l'Egitto parte integrante dell'impero. I trasgressori degli ordini imperiali si terranno moralmente e materialmente responsabili. Venne spedito un altro dispaccio al Kedive col rifiuto di cedere al ministero.

DISPACCI DELLA SERA

Berlino, 15. La *Norddeutsche Zeitung* reca: I dolori nevralgici di Bismarck in questi ultimi giorni si sono talmente aumentati che egli è impossibilitato di camminare e restare in piedi. Il cancelliere dovrà restare almeno otto giorni a letto.

Vienna, 16. L'Inghilterra e la Francia, annunziando la loro risoluzione di fare in Egitto una dimostrazione navale, hanno dichiarato all'Austria, alla Germania all'Italia e alla Russia che la dimostrazione ha l'unico scopo di rinforzare il Kedive e preservare lo *statu quo*. I quattro gabinetti stanno scambiando le loro idee circa la comunicazione franco-inglese.

Londra, 16 (Comuni) Gladstone presentò il Bill sugli affitti arretrati in Irlanda. Dopo lunga discussione, fu approvato in prima lettura. Il Bill è limitato ai poderi non oltrepassanti il valore di 30 lire sterline.

(Lordi). Granville, rispondendo a Delaware, fece le stesse dichiarazioni di Dilke. Constatò la lealtà dei tre ultimi Gabinetti francesi verso l'Inghilterra nella questione dell'Egitto. Espresse la certezza che la questione accomoderassi pacificamente.

Roma, 16. Corti riparte stassera per Costantinopoli.

Cairo. 16. Dietro i consigli dei consoli e dei notabili la riconciliazione tra il Kedive e il ministero è compiuta.

Il Kedive dichiarò che dimenticava tutto.

Il ministero attuale resta integralmente mantenuto.

Soddisfazione generale.

DISPACCI DI BORSA

Trieste, 15 maggio.

Napol.	9.52.1/2 a 9.54. —	
Zecchini	5.61 »	5 64
Londra	119.75 »	120.
Francia	47.45 »	47 65
Italia	46.25 »	46 40
Ban. ital	46.25 »	46.40
Ban. ger.	58 60 a	58 70
Ren. au.	76.65 »	76.80
R.un.4 pc.	89 20 »	89. 30
Credito	344.1/2 »	345 1/3
Lloyd	660.— »	662.—
Ren. it.	88. — »	88 1/2

Venezia, 15 maggio

Rendita pronta 90 03 per fine corr. 90.23
Londra 3 mesi 25 64 Francese a vista 102 25

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20 57	a 20 60
Bancanote austriache	» 215 50	» 216 —
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

Vienna, 15 maggio.

Mobiliare	346 40	Napol. d'oro	9,52.1—
Lombarde	143 25	Cambio Parigi	47 60
Ferr. Stato	336 25	id. Londra	119 95
Banca nazionale	826 —	Austriaca	77.55

Dispacci particolari di Borsa.

Parigi. 16 maggio. (Apertura).

Rendita 3 0/0	83.95	Obbligazioni	212 —
id. 5 0/0	117 22	Londra	25 05
Rend. ital.	89 70	Italia	2 5/8
Ferr. Lomb.	— —	Inglese	102 —
» V. Em.	—	Rendita Turca	12 05
» Romane	—.—		

Firenze, 16 maggio

Nap. d'oro	20.56	Fer. M. (con).	.—
Londra	25.65	Banca To. (n°)	—.—
Francese	102 50	Cred. it. Mob.	841 —
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	92 32
Banca Naz.	—.—		

Londra, 16 maggio.

Inglese	102 1—	Spagnuolo	28 1/8
Italiano	89.1/8	Turco	13.1/8

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 16.

Nella votazione per la nomina dei 6 commissarii della Giunta provista dalla legge elettorale, risultarono eletti Borgatti, Caracciolo, Rasponi, Ghilieri e Casa.

Procedesi a una nuova votazione per la nomina del sesto commissario.

Ripigliasi la discussione del progetto sullo stato degli impiegati civili.

Depretis dichiara di insistere nell'articolo 2 del progetto ministeriale che dispone la variazione degli organici potersi fare non solo con legge speciale, ma anche mediante le variazioni proposte negli organici allegati ogni anno ai bilanci di prima previsione. Durante l'anno, nessuna nuova variazione potrà essere introdotta negli organici.

Tornielli, relatore, dichiara che l'Ufficio centrale recede dal suo emendamento ed accetta l'articolo ministeriale.

Approvasi l'art. 2 del progetto ministeriale e l'art 3 che determina il modo di stabilire i gradi e le classi di tutti gli impiegati dello Stato e le assimilazioni ai gradi.

Approvansi gli art. 10, 11 e 12 relativi alla composizione ed attivazione dei consigli di amministrazione e di disciplina.

Approvansi successivamente gli articoli 14 relativo gli scrivani ed inservienti (l'art. 15 fu soppresso), il 16 stabilente che metà dei posti che rendonsi vacanti nella categoria dell'ordine sarà riservata ai sottoufficiali dell'esercito e dell'armata e ai segretari comunali patentati sotto certe condizioni, e gli articoli successivi fino al 28 relativi alla amministrazione, alle promozioni e traslocazione degli impiegati.

Gli art. dal 29 al 33 riguardanti le disponibilità, l'aspettativa e i congedi sono tutti approvati, nonchè i successivi fino al 61, relativi alla dispensa, degradazione, dimissione, collocamento a riposo, punizioni, reclami al Consiglio di Stato, sequestri, pignoramenti, ritenute sopra gli stipendi degli impiegati.

Sopra proposta del relatore, la discussione delle disposizioni transitorie rinviasi a domani.

Il risultato della votazione per la nomina del sesto commissario della giunta prevista dalla legge elettorale proclamerassi domani.

Levasi la seduta alle ore 6.

Camera dei deputati

Seduta del 16

Presidenza Abignente.

Apresi la seduta alle ore 2.10.

Si comunicano una lettera del Consiglio federale svizzero, che invita la presidenza della Camera all'inaugurazione della linea ferroviaria del Gottardo; un telegramma del sindaco di Milano che invita la rappresentanza della Camera, a voler onorare di sua presenza la festa che la detta città offrirà in tale occasione il 24 corrente; una lettera del ministro dei lavori pubblici che comunica l'invito della deputazione provinciale e del municipio di Genova alle rappresentanze del Parlamento che interverranno alle feste del Gottardo, per prendere parte a un banchetto il 20 corrente; e una lettera del Comitato pel monumento a Firenze ai morti per la patria che invita i rappresentanti della nazione a intervenire alla inaugurazione di esso il 29 corrente.

Compans, Merini e Trompeo chiedono schiarimenti sull'invito per l'inaugurazione del Gottardo, che vengono loro dati dal presidente.

Si riprende la legge sull'ordinamento dell'esercito e si approvano le tabelle degli ufficiali di commissariato: 10 colonnelli, 14 tenenti colonnelli, 26 maggiori, 114 capitani, 184 tenenti e sottotenenti che possono in parte prendersi da sottotenenti di complemento.

La tabella del corpo contabile: 1 colonnello, 7 tenenti colonnelli, 49 maggiori. 468 capitani, 878 tenenti e sottotenenti.

Approvasi ancora la modificazione alla tabella degli ufficiali di fanteria dove il numero maggiore da 425 è portato a 431.

Art. 49: Gli ufficiali veterinari attendono al servizio Zooiatrico dell'esercito e sono quindi addetti ai 3 corpi delle truppe a cavallo, ai depositi allevamento cavalli, ai comandi e istituti provvisti di cavalli.

Compans desidera che si crei anche un posto di colonnello fra gli Ufficiali veterinari, altrimenti in questo corpo vi è uno sconforto che impedisce il reclutamento fra abili veterinari con danno del servizio della cavalleria.

Corvetto risponde che la commissione non accetta questo emendamento e ne dice le ragioni. Anche il ministro non lo accetta.

Compans insiste nel suo emendamento, che è respinto.

Approvasi l'art. 49 e la tabella degli Ufficiali veterinari: 1 tenente colonnello, 9 maggiori, 43 capitani, 100 tenenti o sottotenenti che in parte potranno essere sottotenenti di complemento.

È approvato l'art. 50 e la tabella tredicesima che determina il numero degli Ufficiali di ogni grado che, per essere assegnati a servizi militari speciali indipendentemente dall'arma e dal corpo cui effettivamente appartengono, non possono essere determinatamente compresi nei quadri dei singoli corpi ed armi.

Gli Ufficiali di ogni grado addetti al ministero della guerra o ad Uffizi estranei all'esercito non sono compresi nelle tabelle di questa legge.

Approvasi la tabella degli Uffiziali fuori di quadro: 27 colonnelli, 17 tenenti colonnelli, 20 maggiori, 186 capitani che in parte possono appartenere al corpo di stato maggiore e 115 tenenti.

Dopo ciò si torna all'art. 9 sospeso e si approva così: L'esercito permanente consta dello stato maggiore generale, del corpo di stato maggiore, dell'artiglieria e genio, della fanteria e cavalleria, dei carabinieri reali, dei corpi invalidi, veterinari e sanitario, del commissariato e del corpo contabile e veterinario.

Discutesi l'art. 11 relativo alla composizione dello stato maggiore generale.

Corvetto dichiara che il Ministero e la Commissione non avendo potuto mettersi perfettamente d'accordo sul suo emendamento per una quarta classe di generali, lo ritira.

Mocenni riprende questo emendamento che già era stato proposto da lui e da Botta e lo sostiene dimostrando essere consentaneo alla giustizia, disciplina, moralità e gratitudine verso uomini benemeriti della patria che si stabilisca un quarto grado generalizio. Lo cambia tuttavia in questo ordine del giorno: La Camera invita il Ministero della guerra a presentare una legge onde lo stato maggiore generale rimanendo in numero di 142 ufficiali generali, sia suddiviso in 4 gradi, 5 di esercito, 8 di corpo di armata, 39 tenenti, 90 maggiori, compresi il medico e il commissario, più 10 colonnelli brigadieri ecc.

Compans si oppone, non credendo opportuno che mentre la Camera per motivi finanziari sanziona una disparità di trattamento fra i diversi corpi, si aumenti la gerarchia dei gradi superiori. Ciò non farebbe buona impressione, tanto più che di generali ve n'è tale dovizia che sono stati perfino creati posti per occuparli.

Bassecourt dissente dalla proposta Mocenni. Ad ogni modo occorrerebbe una legge e non un ordine del giorno. Sostiene poi il suo emendamento che è di sopprimere i 10 colonnelli brigadieri, aumentando di 10 il numero dei maggiori generali.

Corvetto fa qualche osservazione.

Dopo repliche di Mocenni e Compans parlano ancora su questo argomento Maurigi Salaris e Lugli.

Il ministro dichiara di non respingere il principio dell'ordine del giorno Moccenni; ma non accettar questo per ragione d'opportunità.

Mocenni prende atto di tale dichiarazione e lo ritira.

Corvetto dichiara che la commissione non accetta l'emendamento Bassecourt, che in seguito è respinto.

Approvasi l'art. 11 surriferito e il 12, quale appresso: In tempo di pace non possono farsi promozioni da tenente generale a generale di esercito.

Annunziasi una interrogazione di Canzi al presidente del Consiglio e al ministro d'agricoltura sulla parte che questo ultimo dovrebbe avere nei progetti di legge di iniziativa governativa e in generale sugli uffici che dovrebbe esercitare in ordine all'economia nazionale.

Il ministro Berti risponde che il luogo acconcio sarebbe il bilancio, salvo che il presidente del Consiglio, cui comunicherà l'interrogazione, intendesse di rispondere prima.

Riprendesi all'art. 51 la legge sull'ordinamento relativo ai servizi accessori dell'esercito. Lo si approva.

L'art. 52 determina come si compone il personale della giustizia militare.

Marcora parla della necessità di riformare la giustizia militare e raccomanda non si facciano aumenti nel personale dei tribunali militari.

Samarelli raccomanda che sia mantenuto il medesimo personale e non diminuito come propone la commissione.

Maurigi, della commissione, risponde alle considerazioni di Marcora e Samarelli opponendosi agli aumenti proposti da quest'ultimo.

Marcora insiste nei suoi apprezzamenti.

Celesia combatte le ragioni per cui la commissione ha ridotto il personale e associasi alla proposta Samarelli, il quale vi insiste.

Il relatore dichiara non accettarla.

Il ministro dice di aver proposta la riduzione per ragioni di economia; ma confessa che le osservazioni di Samarelli e Celesia gli fanno dubitare se convenga il mantenerla.

Marcora soggiunse che se si verificherà il bisogno si provvederà.

Omodei appoggia la proposta Samarelli.

Ferrero dichiara che l'accetta solo per l'aggiunta di un secondo sostituto avvocato generale. Il relatore fa eguale dichiarazione. La Camera approva la detta aggiunta, respinge l'altra di un secondo segretario principale e approva gli articoli dal 52 al 59.

Compans propone che gli scrivani sieno ripartiti in tre classi di numero uguale. Cavalletto propone di emendare l'ultimo periodo dell'art. 59 come segue: Il numero e la divisione in classi dei medesimi sono determinati per decreto reale.

La Commissione e il ministro l'accettano. Parlano in proposito Ercole, Lugli e Sani. La Camera approva l'art. 59 con emendamento Cavalletto.

Levasi la seduta alle ore 7.

ULTIME NOTIZIE

Vienna. 16. Szlavy persiste nella data dimissione. Se ne deduce quale prova che nella conferenza ministeriale di Budapest non fu presa veruna decisione riguardante la Bosnia, conforme ai desideri degli ungheresi.

Annuncia la *Reform* da Cracovia che molti polacchi furono arrestati a Kiew e dalla polizia deportati in Siberia.

Nella discussione alla Camera sul credito votato dalla delegazione per l'insurrezione erzegovese cominciò ieri una ardentissima opposizione risoluta a farne una vera battaglia contro la politica bosniaca.

L'estrema sinistra è intenzionata di protrarre quanto è possibile la discussione, quindi di pubblicare un manifesto alla nazione contro la politica di occupazione. S'è già costituito il comitato che deve compilare il manifesto.

Berlino, 16. Al Reichstag, Windthorst destò una sorpresa vivissima con l'inattesa proposta tendente ad aggiornare ad autunno la decisione sulla legge di monopolio dei tabacchi.

Lasker e Richter si levarono flagellando il procedere incoerente del suddetto capo del centro, il quale vorrebbe evidentemente speculare in favore del Vaticano.

P. VALUSSI, proprietario,
Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
» 5.10 ant.	omnib.	» 9.30 ant.	» 5.50 ant.	omnib.	» 10.10 ant.
» 9.28 ant.	omnib.	» 1.20 pom.	» 10.15 ant.	omnib.	» 2.35 pom.
» 4.56 pom.	omnib.	» 9.20 pom.	» 4.00 pom.	omnib.	» 8.28 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.	» 9.00 pom.	misto	» 2.30 ant.
da Udine		**a Pontebba**	**da Pontebba**		**a Udine**
ore 6.00 ant.	misto	ore 8.56 ant.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.46 ant.	» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.33 pom.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.50 pom.
» 4.30 pom.	omnib.	» 7.35 pom.	» 6.00 pom.	diretto	» 8.28 pom.
da Udine		**a Trieste**	**da Trieste**		**a Udine**
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 3.17 pom.	omnib.	» 7.06 pom.	» 8.00 ant.	omnib.	» 12.40 mer.
» 8.47 pom.	omnib.	» 12.31 ant.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.42 pom
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.	» 9.00 ant.	omnib.	» 12.35 ant.

BERLINER

RESTITUSIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti mosculosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distrasioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — Via Mercatovecchio. 9

ANTICA FONTE

Si prevengono i Signori Consumatori di quest' acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre aque con indicazioni di *Valle di Peio Vera Fonte di Pejo*, *Fontanino di Pejo*, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata *Antica Fonte di Pejo*.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra *Antica-Fonte Pejo-Borghetti*.

23 *Il Direttore* C. BORGHETTI.

Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di

Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Voltim. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell' Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere **Luigi Mazzocchi**.

Edizione aumentata e corretta. 59

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 4.50

LA CADUTA DEI CAPELLI

si arresta immediatamente facendo uso della

POMATA ETRUSCA

A BASE VEGETALE

PREPARATA DAL PROFUMIERE GHINO BENIGNI

LIVORNO (Toscana).

I moltissimi **attestati**, spontaneamente rilasciati a persone rispettabili, fanno garanzia dell' efficacia che dà la *Pomata Etrusca a base vegetale*, per fare ritornare i capelli sulle teste calve ove il bulbo capillaro non sia del tutto scomparso, per arrestare la caduta immediatamente da qualunque causa provenga e per mantenere il colore naturale ai capelli, facendone ritornare il colore primitivo a quelli bianchi.

☞ *Lire 3 il vaso con relativa istruzione* ☜

12 ANNI

di Continuo Successo provano che la

TINTURA VEGET.

composta da GHINO BENIGNI

è l'unica che in sole tre applicazioni restituisce ai Capelli bianchi il loro primitivo colore senza macchiare la pelle nè la biancheria, togliendo dalla testa la forfora le pellicolte ecc. ed impedendo la cadua, dei Capelli.

☞ *Lire 2 la bottiglia* ☜

Unico Deposito in UDINE presso il Profumiere NICOLO' CLAIN — Via Mercatovecchio, 58

Vendita Aceto di puro Vino

All' Ingrosso	I. qualità	al et. L.	20
»	II. »	» »	18
Al Minuto	I. »	al lit. cent.	30
»	II. »	» »	24
Essenza all'ingrosso,	rossa	al et. L.	15
»	» colore Rhum	» »	14
Al Minuto	rossa	al lit. cent.	20
»	colore Rhum	» »	18

— *Suburbio Villalta N. 1.* —

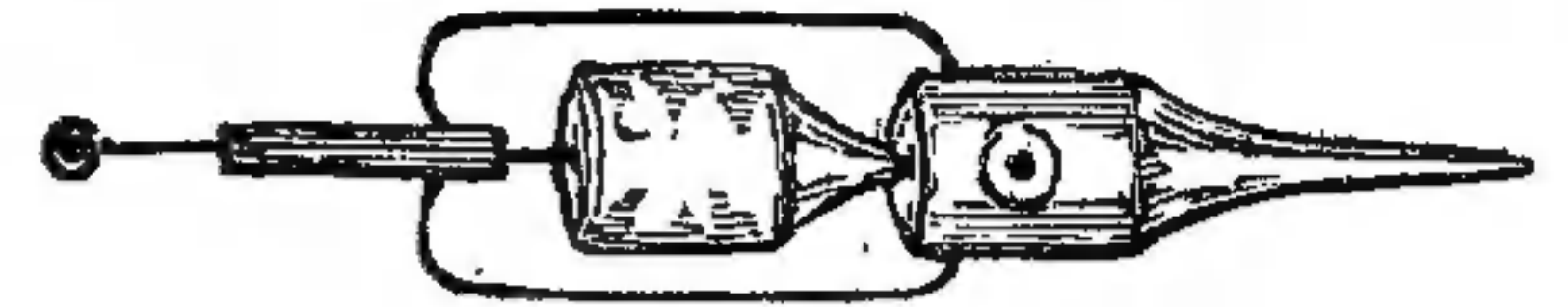
54 MARIA DEL MISSIER.

NEL LABORATORIO di

GIOVANNI PERINI

Situato in Via Nicolò Lionello ex Cortelazzis

trovasi pronto un grande assortimento di

SOFFIETTI alla LOMBARDA

di nuovissima invenzione sistema utilissimo ed economico per la

ZOLFORATURA delle VITI

☞ a prezzi modicissimi. ☜ 1

Farina Lattea H. Nestlè

Alimento completo pei bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro a diverse ESPOSIZIONI (A) Marca di fabbrica

Numerosi certificati delle primarie Autorità medicali (A) Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è **Il buon Latte Svizzero.**

Esso supplisce all' insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE

Henri NESTLÉ (*Vevey, Svizzera*).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche Italiane. (12147.) 32

COLLA

Mastice Bonacina

Serve ad aggiustare a freddo le terraglie, porcellana, vetri, cristalli, marmi, alabastri, schiuma, ecc., resiste al fuoco ed all' acqua, e mantiene la sonorità degli oggetti La tenace adesione di due flaconi uniti col mastice stesso è la luminosa ed indiscutibile prova dell' eccellenza. 14

Due flacon con istruzione L. 1.30.

Si vende presso l'ufficio del Giornale di Udine.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

UDINE Via Aquileja N. 33. LUCCA Pelosi e C.

Ditta COLAJANNI

MILANO Via Broletto N. 26. ANCONA G. Venturini

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PARTENZE GIORNALIERE per Nuova York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

☞ PER RIO JANEIRO (Brasile) — MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES (Argentina) ☜

22 Maggio vap. L'ITALIA	3. cl. fr. 180	12 Giugno vap. NAVARRE	3. cl. fr. 180
27 Maggio vap. POITOU	3. cl. fr. 180	22 Giugno vap. COLOMBO	3. cl. fr. 180
3 Giugno vap. EUROPA - non tocca Brasile -		28 Giugno vap. BOURGOGNE	3. cl. fr. 180

Per le suddette destinazioni partenza il 15 Giugno, prezzi molto ridotti.

La Ditta COLAJANNI incaricata officialmente dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto, fa ottenere, giunti a Buenos-Ayres tutto ciò che è concesso dalla Legge sull' emigrazione e colonizzazione.

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla suindicata Ditta.

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.